

Prevenzione e lotta contro la povertà in Svizzera

Attuazione della dichiarazione congiunta di
Confederazione, Cantoni, Città e Comuni del 7 settembre 2018

Rapporto 2019 con aggiornamento al 30 giugno 2022 – Riassunto

Tra il 2014 e il 2018, la Confederazione, i Cantoni, le Città, i Comuni e diverse organizzazioni private hanno attuato congiuntamente il Programma nazionale di prevenzione e lotta contro la povertà (Programma nazionale contro la povertà). Nel 2018 i partner del programma hanno stilato un bilancio positivo degli obiettivi raggiunti e hanno firmato una dichiarazione congiunta¹, nella quale si impegnavano a proseguire fino al 2024 la collaborazione instaurata nell'ambito di una Piattaforma nazionale di prevenzione e lotta contro la povertà (Piattaforma nazionale contro la povertà). I Cantoni, le Città e i Comuni hanno dichiarato che avrebbero riesaminato e sviluppato le loro misure. La Confederazione ha assicurato il proprio sostegno, continuando ad approfondire in modo specialistico alcuni temi selezionati e organizzando piattaforme per lo scambio di conoscenze e per la messa in rete.

Nel 2020 è stato presentato il [primo rapporto](#), per il 2019, sugli obiettivi raggiunti nei tre campi d'azione «Opportunità educative», «Integrazione sociale e professionale» e «Condizioni di vita generali». Il rapporto è stato ora aggiornato con le attività fino alla metà del 2022, ponendo l'accento su Cantoni, Città e Comuni, poiché ideano, attuano o finanziano misure per la prevenzione della povertà.

Temi prioritari della Piattaforma nazionale contro la povertà dal 2019 al 2024²

1. Coinvolgimento e partecipazione delle persone povere
2. Adolescenti e giovani adulti a rischio nelle fasi di transizione I e II
3. Competenze di base e qualificazione professionale di adulti poveri o a rischio di povertà
4. Famiglie povere o a rischio di povertà
5. Impatto della pandemia di COVID-19 sulla povertà in Svizzera

La base del rapporto aggiornato è un'inchiesta condotta dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) fra i partner della Piattaforma nazionale contro la povertà nel 2019 e nel

¹ www.contro-la-poverta.ch > Chi siamo > Dichiarazione congiunta di Confederazione, Cantoni, Città e Comuni, 7.9.2018 (consultato il 16.1.23).

² www.contro-la-poverta.ch > Chi siamo > Piano di attuazione «Piattaforma nazionale contro la povertà»: misure di prevenzione della povertà dal 2019 al 2024 (consultato il 16.1.23).



2022. In entrambe le occasioni l'UFAS ha interpellato la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), l'Unione delle città svizzere (UCS) e l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS). Inoltre la CDOS ha intervistato tutti gli uffici del sostegno sociale cantonali. Complessivamente, nel 2019 sono pervenuti riscontri da 17 Cantoni³, mentre nel 2022 da 6⁴. Tutte le dichiarazioni formulate di seguito si basano sui riscontri pervenuti, con l'aggiunta di alcune indicazioni sulle attività della Piattaforma nazionale contro la povertà e su altre attività rilevanti per la povertà svolte da servizi federali.

[Il rapporto](#) non ha pretese di esaustività e non si pone come un'analisi scientifica e sistematica. In particolare il livello comunale può essere illustrato soltanto in misura molto limitata e vengono esposte soprattutto le attività delle associazioni. Il documento dà quindi un'idea esemplificativa degli sviluppi, dei progetti e delle attività inerenti alla prevenzione della povertà e di altri lavori rilevanti per la povertà in corso dal 2019.

Dichiarazione congiunta – Riassunto dei lavori di attuazione dal 2019 al 2022

I riscontri relativi all'inchiesta indicano una dinamica variata nell'ambito della prevenzione e della lotta contro la povertà dal 2019 alla metà del 2022. A grandi linee si possono suddividere secondo i tre campi d'azione della prevenzione della povertà, i tre livelli istituzionali e sei ambiti di attività:

1. lavoro politico-strategico;
2. moltiplicazione e divulgazione di esempi di buone pratiche;
3. messa in rete e cooperazione;
4. sperimentazione di nuovi modelli;
5. elaborazione di basi;
6. sviluppo e prosecuzione delle misure.

In sintesi, dal 2019 i servizi interpellati hanno posto l'accento sulle attività esposte di seguito.

La **Piattaforma nazionale contro la povertà** ha elaborato studi e guide pratiche, accompagnato la sperimentazione di nuovi modelli di partecipazione e svolto convegni e incontri di dialogo sui temi prioritari «partecipazione delle persone povere», «adolescenti e giovani adulti a rischio nelle fasi di transizione I e II» e «impatto della pandemia di COVID-19 sulla povertà in Svizzera».

Nel rapporto del 6 aprile 2022 il **Consiglio federale** ha documentato le sue attività nell'ambito della prevenzione della povertà (v. cap. 2.2 e Consiglio federale 2022⁵). Oltre alle attività realizzate nel quadro della Piattaforma nazionale contro la povertà, vi rientrano anche altre attività di diversi servizi federali.

Il **Parlamento** ha conferito il mandato⁶ di introdurre un monitoraggio nazionale che preveda la presentazione di rapporti a intervalli regolari. Il primo rapporto sarà elaborato entro il 2025.

I **Cantoni** e le **conferenze cantonali** trattano diversi temi rilevanti per la povertà, quali prima infanzia, formazione professionale (anche nel quadro dell'iniziativa «Formazione professionale 2030»⁷), qualifica di adulti e sostegno alle famiglie. Nel 2020 vi si sono aggiunti altri

³ AG, AR, BE, BL, FR, GL, GR, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, VD, VS e ZH.

⁴ AG, BE, GL, GR, VD e ZH.

⁵ Consiglio federale, *Weiterführung der strategischen Aufgabe der Armutsprävention*, 2022 (disponibile anche in francese; consultato il 16.1.2023).

⁶ CSEC-S, Mozione 19.3953 «Povertà in Svizzera. Monitoraggio regolare della situazione», 2019 (consultato il 16.1.2023).

⁷ www.formazione.berufsbildung2030.ch (consultato il 16.1.2023).

temi: mantenimento delle prestazioni e gestione delle misure di attenuazione durante la pandemia di COVID-19 e, dal 2022, gestione, assistenza e integrazione dei nuovi flussi di rifugiati dall'Ucraina.

Le **associazioni delle Città e dei Comuni** sono state molto attive, oltre che nel lavoro politico-strategico, anche negli ambiti della messa in rete e del dialogo, talvolta pure in relazione con la divulgazione di esempi di buone pratiche. Il ventaglio dei temi trattati, anche inerenti alla povertà, è stato molto ampio: prima infanzia, potenziale del volontariato, possibilità di partecipazione a livello comunale, situazione dei senzatetto, aiuto sociale. Dal 2020 anche questi attori hanno posto l'accento sulla gestione o garanzia delle prestazioni a livello comunale e sulla predisposizione di ulteriori aiuti per attenuare le conseguenze sociali della pandemia di COVID-19, mentre dal 2022 hanno assunto particolare importanza l'alloggio e l'integrazione dei rifugiati provenienti dall'Ucraina.

Considerazioni finali

Sebbene [il rapporto](#) non permetta una valutazione sistematica delle misure attuate, dà comunque un'idea esemplificativa delle attività svolte dal 2019 alla metà del 2022. Il gruppo di gestione strategica della Piattaforma nazionale contro la povertà riscontra che la prevenzione della povertà è in fase di grande evoluzione. In qualità di partner della Piattaforma nazionale contro la povertà, Confederazione, Cantoni, Città e Comuni hanno attuato molteplici attività in questo ambito e su temi trasversali. Se nel 2019 le attività erano incentrate principalmente sul campo d'azione (centrale per la prevenzione della povertà) «Opportunità educative», dal 2020 l'accento è stato posto sempre più sulla gestione delle crisi attuali.